



Le attese per il 2017 Investimenti nelle strutture scolastiche

Anno nuovo, vita nuova. Si dice così allo svolgimento del calendario, quando al bilancio consuntivo di un anno si affiancano i buoni propositi per quello nuovo che arriva. Anche la scuola – che pure normalmente conta gli “anni nuovi” in modo diverso dal calendario solare – può lasciarsi sedurre dal gioco di immaginare l’anno che verrà con l’arrivo di gennaio. Questa volta, tra l’altro, le recenti vicende politiche, con la partenza da poche settimane di un nuovo governo e l’avvicendamento al ministero dell’Istruzione, facilitano

la tempistica “solare”. E allora, come cominciare l’anno nuovo? E cosa chiedere ai prossimi mesi? Un primo suggerimento viene da uno dei primissimi atti del neo ministro Valeria Fedeli: la firma su due decreti per la sicurezza degli edifici scolastici e l’adeguamento alle normative antisismiche. Decreti che mettono a disposizione complessivamente 5 milioni di euro per i due filoni di intervento. Il primo decreto – precisa il Miur – riguarda lo scorrimento delle graduatorie per le indagini

diagnostiche sui solai delle scuole. Nel 2015, con la legge Buona Scuola, sono stati stanziati 40 milioni per le verifiche sugli elementi strutturali e non strutturali dei solai e dei controsoffitti delle istituzioni scolastiche. Fondi spesi poi nel 2016. Con le economie di spesa di quella programmazione – in tutto di 3.548.111 euro – vengono finanziate altre 360 indagini diagnostiche. Grazie ai fondi stanziati dalla Buona Scuola su questo capitolo sono stati già 7.000 gli interventi di controllo

realizzati. Gli altri 2.066.469 euro sono invece economie relative alla programmazione 2014/2015 per adeguamento e miglioramento antisismico delle scuole. Le risorse saranno utilizzate per interventi in Campania, Lazio, Molise e Sicilia. Per l’edilizia scolastica, dunque, buona partenza. Anche se si è tutti consapevoli che molto resta da fare per gli istituti italiani, la cui situazione è descritta con toni allarmanti ogni anno dai rapporti di settore. (Alberto Campoleoni)

Per una scuola di qualità

Sabato 21 gennaio, dalle 9 alle 12, presso l’auditorium San Barnaba a Brescia dal titolo “Una scuola buona per “tutti” i nostri figli”

Comunità e Scuola DI SUOR ANNA MONIA ALFIERI

In apertura del nuovo anno 2017, la Fondazione Comunità e Scuola si adopera affinché tutta la scuola pubblica italiana sia inclusiva e di qualità e la famiglia sia pienamente riconosciuta nei suoi diritti costituzionali. Un frutto di questo pensiero condiviso è l’evento di sabato 21 gennaio 2017, dalle 9 alle 12 presso l’auditorium San Barnaba a Brescia, dal titolo significativo “Una scuola buona per “tutti” i nostri figli”, dove il grassetto e le virgolette includono i 940mila alunni che frequentano le scuole pubbliche paritarie, affinché vengano posti al centro dell’attenzione dello Stato, come primari soggetti di diritto. “Tutti”, cioè anche alunni e alunne con disabilità: la discriminazione che subiscono



nella scelta della scuola pubblica paritaria è un’ingiustizia doppicamente inaccettabile. Occorre consentire ad ogni alunno in difficoltà

di vivere al meglio il proprio cammino educativo nella scuola scelta liberamente dai genitori.

La situazione attuale. Durante l’anno trascorso le scuole pubbliche paritarie hanno beneficiato di un aumento dei contributi e delle detrazioni fiscali, un passo avanti oggettivamente solo simbolico, ma che sostiene un principio importante: i genitori hanno il diritto di detrarre dalla dichiarazione dei propri redditi tutte le spese scolastiche, per non subire ancora l’ingiustizia – che perdura da sempre – di dover pagare due volte la scuola dei propri figli: con le tasse versate allo Stato e con le rette da versare alle scuole pubbliche paritarie a cui li iscrivono. Interverranno al convegno gli autori dello studio “Il diritto di apprendere. Nuove linee



SUOR ANNA MONIA ALFIERI

di investimento per un sistema integrato”, di Maria Chiara Parola, Marco Grumo, Anna Monia Alfieri - Edizione Giappichelli, 2015. La ricerca spiega in modo scientifico e del tutto comprensibile al cittadino consapevole che le detrazioni, le convenzioni, i voucher, il buono scuola potranno diventare strumenti efficaci solo in applicazione di un nuovo e rivoluzionario modo di concepire la spesa scolastica: quello del costo standard di sostenibilità, unica possibilità per rinnovare davvero e ottimizzare la scuola a tutti i livelli. È una svolta storica nell’ambito della spesa scolastica a vantaggio dell’alunno posto al centro, della famiglia che potrebbe finalmente beneficiare della libertà di scelta, dello stesso Stato che potrebbe risparmiare ben 17 miliardi di euro ogni anno. Il costo standard offre risorse certe a tutte le scuole pubbliche, evitando gli sprechi, rafforzerebbe la loro autonomia e introdurrebbe inoltre una sana concorrenza, mirata al miglioramento dell’offerta educativa, di cui la scuola pubblica italiana, statale e paritaria, ha urgente bisogno. Ne va la vita!

Liceo Luzzago

una finestra sul mondo

Novità

Liceo Scientifico Economico Giuridico

Per affrontare con serietà e competenza le sfide del domani.

Open Day
Sabato 14 Gennaio 2017
dalle 10:00 alle 16:00

www.luzzago.it
Via Alessandro Monti, 14 Brescia - 25121 (BS)

Comunicazione Scuola di Grafica e Comunicazione
Accademia di Belle Arti SantaCittà - BS

ISTITUTO VEN. A. LUZZAGO
LICEO SCIENTIFICO PARITARIO
LICEO LINGUISTICO PARITARIO
LICEO SCIENZE APPLICATE PARITARIO

SCUOLE DI PADRE PIAMARTA SCUOLA DELL’INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTITUTO Santa Maria di Nazareth

Scuola aperta
visita alla scuola e alle attività di laboratorio

Domenica 15 gennaio 2017
dalle ore 9.30 alle 12.00

BRESCIA: Via Ferri, 91 – Via Fossati, 3
info: 030 2306871